



# La storia del Gruppo Coop

## —

### Un'azienda in movimento

Aggiornamento: gennaio 2021



Coop ha alle spalle una storia di 150 anni. La piccola cooperativa di consumo del passato si è trasformata in un'azienda operante a livello internazionale nei settori aziendali Commercio al dettaglio, Commercio all'ingrosso e Produzione.

<b>Indice</b>		<b>Pagina</b>
1840–1889	Antefatto	2
1890–1914	L'unione delle forze e l'ascesa	4
1915–1939	Espansione dell'unione	6
1940–1964	La ricerca di nuove strade	8
1965–1990	Il primo fondamentale cambiamento di struttura	9
1991–2000	Il secondo fondamentale cambiamento di struttura	11
2001–2010	Fusione in un'unica e nuova azienda Coop	14
dal 2011	Attività nel commercio al dettaglio, nel commercio all'ingrosso e nella produzione	20
Fonti/Impressum		27

## 1840–1889 – Antefatto

Con l'avvento dell'industrializzazione nella metà del 19° secolo, le abitudini dei consumatori cambiarono radicalmente. I lavoratori delle fabbriche non disponevano infatti più di mezzi di sussistenza propri, e tale situazione portò alla nascita, in molti Paesi europei, di cooperative di consumo, le cosiddette società cooperative, che vendevano generi alimentari ai loro soci a prezzi più convenienti. Un elemento molto importante per l'evoluzione di Coop in Svizzera è stato il fatto che, contrariamente agli altri Paesi, queste cooperative non erano solamente delle organizzazioni di autoaiuto per i lavoratori, ma ne facevano parte anche personaggi provenienti dall'ambiente borghese (filantropi).

- 1840 segg. Creazione di «cooperative della frutta», che hanno preceduto le cooperative di consumo, fondate a causa del grande rincaro dei cereali e delle carestie. L'obiettivo è quello di acquistare cereali a prezzi convenienti per produrne pane a prezzi bassi. I poveri, i lavoratori bisognosi e le vedove ricevono pane a prezzo ridotto dietro presentazione di un certificato di necessità.
- 1844 Il 21 dicembre 1844, 28 soci fondatori, perlopiù tessitori di flanella, fondano a Rochdale, Manchester, una bottega cooperativa formulando principi fondamentali che costituiranno le linee guida del movimento delle cooperative di consumo in tutto il mondo.
- 1846 Nascita di una «cooperativa della frutta» a Basilea, sciolta nel 1847 a seguito del miglioramento delle condizioni di approvvigionamento.
- 1847 Nascita a Basilea di una società operaia (Allgemeine Arbeitergesellschaft), secondo Hans Müller la prima cooperativa di consumo conosciuta in Svizzera. Questa cooperativa si è sciolta nel 1859.
- 1850 Esistono già diverse cooperative di consumo nelle grandi città e nel Canton Zurigo. La società «Gemeinnütziger Verein von Utzenstorf-Bätterkinden» conta 100 soci e offre pane, farina, mais, grasso di maiale, burro, olio e alcune spezie.
- 1851 Nella fabbrica Rieter a Niedertöss nasce la prima società di consumo di fabbrica.  
  
Nascita della «Société de consommation Fontainemelon», fondata con il nome di «Boulangerie par actions».  
  
Creazione del «Konsumverein Zürich» da parte di membri della società Grütli, tra i quali Karl Bürkli e Johann Jakob Treichler. Si tratta della più antica cooperativa di consumo di una certa importanza.
- 1852 Nascita di «Zürcher Landkonsumvereine» (Società di consumo nella campagna zurighese) a Rüslikon, Affoltern, Altstetten, Brüttisellen, Rorbas, Schwamendingen, Wollishofen, Horgen e Thalwil.
- 1853 Prima conferenza di 34 cooperative di consumo a Zurigo. Tentativo infruttuoso di creare una fusione.

- 1864 Il produttore di tessuti Jean Jenny-Riffel fonda la Konsumgenossenschaft Schwanden (GL), la prima cooperativa di consumo in Svizzera operante secondo i principi dei «Probi Pionieri di Rochdale» (Rochdale Society of Equitable Pioneers). Jean Jenny-Riffel aveva avuto modo di osservare personalmente a Rochdale i vantaggi di tali principi. Negli statuti vennero addirittura ripresi i termini inglesi.
- 1865 Nascita a Basilea della Società generale di consumo (Allgemeiner Consumverein, ACV) ad opera di imprenditori dalla vena sociale.
- Altrove, in particolare a Berna e Zurigo, organizzazioni di lavoratori fondano speciali cooperative di consumo operaie che permettono ai loro soci di acquistare derrate alimentari a prezzi convenienti.
- 1869 Conferenza a Olten delle cooperative di consumo di Zurigo, Basilea, Berna, Grenchen, Bienne e Olten. Anche questo secondo tentativo di fondare un'Unione Svizzera delle Società di Consumo fallisce.
- 1883 L'inserimento nel primo Codice delle obbligazioni svizzero della società cooperativa come forma giuridica promuove e agevola la creazione di nuove cooperative.

## 1890–1914 – L'unione delle forze e l'ascesa

- 1890 11/12 gennaio: 42 delegati danno vita a Olten all'Unione Svizzera delle Cooperative di Consumo (U.S.C.) dietro suggerimento della «Société coopérative suisse de consommation» di Ginevra e su invito dell'«Allgemeiner Consumverein» (ACV) di Basilea. Come capoluogo amministrativo viene scelto l'ACV di Basilea. Le cooperative di consumo presenti sono 27, di cui cinque dichiarano subito la loro adesione. Un'imminente votazione popolare su una nuova tariffa doganale favorisce la creazione di questa associazione mantello.
- 1892 Creazione di un magazzino centrale in Steinentorstrasse 24 a Basilea e assunzione di un primo amministratore (dapprima solo occasionale). Un rilevamento svolto precedentemente aveva rivelato che esistevano differenze rilevanti e ingiustificate tra i prezzi d'acquisto delle varie cooperative per merce della stessa qualità.
- 1893 Trasformazione dell'Unione Svizzera delle Cooperative di Consumo (U.S.C.) in una cooperativa.
- 1896 Partecipazione all'Esposizione nazionale svizzera a Ginevra. Elezione del dott. Hans Müller a primo segretario dell'Unione.
- 1897 Pubblicazione del «Correspondenzblatt des Verbands schweizerischer Konsumvereine», organo informativo per le cooperative pubblicato a cadenza bimensile.
- 1899 Creazione di federazioni regionali.
- 1900 Alla fine dell'anno, il bimensile «Correspondenzblatt» viene sostituito dal settimanale bilingue «Schweiz. Konsum-Verein». Nel 1901, l'assemblea dei delegati di Glarona delibera che ogni associazione dell'unione debba abbonarsi per un numero di copie almeno pari al numero dei membri della propria autorità suprema. L'obiettivo di questa pubblicazione interna è quello di creare uno stretto legame tra la centrale acquisti e le associazioni.
- Acquisto di un magazzino a Wülflingen.
- 1902 Pubblicazione del «Genossenschaftliches Volksblatt», l'odierna Coopzeitung. Nel 1904 segue Coopération, e nel 1906 Cooperazione.
- Acquisto dell'immobile in Thiersteinallee 14 a Basilea.
- Dopo un'attività in qualità di revisore e assistente del segretario dell'unione, il dott. Bernhard Jaeggi viene nominato co-amministratore dell'ufficio centrale dell'U.S.C.
- 1905 Allestimento di un laboratorio chimico per le analisi degli alimenti.
- 1907 Apertura del nuovo magazzino a Pratteln con un impianto per la torrefazione di caffè e la macinazione di mais e spezie.
- Nascita di una società svizzera dei gerenti delle cooperative

- 1909 Creazione di una propria cassa pensioni (Cassa di assicurazione cooperativa CASC), oggi CPV/CAP Cassa pensioni Coop.
- 1910 Installazione di una tipografia propria nello stabile dell'amministrazione centrale dell'U.S.C.
- 1912 Decisione di costruire una fabbrica di calzature come parte dell'U.S.C.  
Creazione di un settore bancario dell'U.S.C.  
Acquisto del Mulino della città di Zurigo (il più grande in Svizzera), da parte della neonata Mühlengenossenschaft Schweizerischer Konsumvereine MSK (cooperativa dei mugnai delle società cooperative svizzere).
- 1914 Primo Contratto collettivo di lavoro tra l'U.S.C. e l'Associazione dei lavoratori del commercio e dei trasporti.  
Guerra del cioccolato: tentato boicottaggio da parte del cartello del cioccolato.  
Accordo con Bell SA per una fornitura razionale della carne, la cosiddetta «Bellallianz»). Il dott. Hans Müller, ex segretario dell'Unione, critica aspramente l'U.S.C. («Bellallianz o mésalliance?»). L'U.S.C. risponde con la pubblicazione «Ein moderner Herostrat» (Un moderno Erostrato) rivolta contro il dott. Hans Müller.  
Introduzione delle marche «Ringfrei» e «CO-OP». Il termine Co-op (abbreviazione di «Cooperazione») viene inserito nel registro dei marchi. All'inizio la marca Coop è una pura marca di prodotto; solo in seguito si trasforma in una marca unica per punti di vendita, prodotti e servizi.

## 1915–1939 – Espansione dell'unione

- 1915–1921 Si procede a numerose fusioni.
- 1916 Nascita della «Milcheinkaufsgenossenschaft Schweizerischer Konsumvereine MESK» (cooperativa del latte delle società cooperative svizzere).
- 1917 Creazione della «Previdenza popolare svizzera» insieme ai rappresentanti dei sindacati.  
Creazione di un settore fiduciario (compiti di controllo, risanamenti, fusioni, liquidazioni).
- 1916–1918 L'U.S.C. acquista otto aziende agricole.
- 1918 Creazione della Cooperativa Svizzera d'Orticoltura (SGG).
- 1919 Creazione della «Genossenschaft für Möbelvermittlung» (cooperativa per la fornitura di mobili).
- 1921 Pubblicazione di Jaeggi e Munding contro ulteriori fusioni («Richtlinien zur weiteren Entwicklung der Genossenschaftsbewegung»).
- 1919–1921 Inaugurazione ufficiale del Villaggio cooperativo Freidorf (architetto: Hannes Meyer) nell'ambito del congresso dell'Alleanza cooperativa internazionale a Basilea in presenza del presidente della Confederazione Schulthess.
- 1922 Nascita della «Lega delle cooperatrici svizzere» (dal 1969 Unione femminile Coop).
- 1923 Creazione della fondazione «Genossenschaftliches Seminar» (seminario cooperativo) da parte del dott. Bernhard Jaeggi. In seguito prende il nome di «Centro di formazione Coop» e quindi di «Centro Seminari Coop». Inizio dell'attività di formazione nel 1926 con un corso di 15 giorni nella casa cooperativa Freidorf.
- 1927 Creazione della Banca per cooperative e sindacati, in associazione con l'Unione sindacale. Nel 1928 prende il nome di Banca centrale cooperativa e assume i compiti fino ad allora svolti dal settore bancario dell'U.S.C.  
Apertura dei centri di vacanze per i soci a Weggis (LU) e Jongny (VD).
- 1933 Un divieto di aprire nuove filiali porta delle limitazioni anche nell'espansione delle cooperative di consumo.
- 1934 Dimissioni del dott. Bernhard Jaeggi dalla carica di presidente e membro della commissione amministrativa (presidente della direzione). Il ruolo svolto da Jaeggi dal 1908 è stato molto importante per la storia dell'U.S.C. Egli rimane legato all'U.S.C. in qualità di membro del consiglio di supervisione.

1937

Tesi concernenti l'approvvigionamento cooperativo, redatte da B. Jaeggi:

1. Rifornimento delle cooperative di piccola e media grandezza da parte delle cooperative più grandi sulla base di accordi sulle forniture per il risparmio di magazzini e spese di trasporto superflui.
2. Fusione delle cooperative, se ne esistono le condizioni.
3. Limitazione dell'assortimento, dando la preferenza alla marca CO-OP.
4. Possibilmente uniformità dell'assortimento, dei prezzi e dei tassi di rimborso delle cooperative che costituiscono un'unità dal punto di vista economico o geografico.
5. Politica dei prezzi attiva, anche se per la sua realizzazione dovesse essere necessaria una riduzione dei rimborsi.

Entrata in vigore della riveduta legislazione sulle società cooperative, che richiede anche una revisione degli statuti dell'U.S.C. e degli statuti tipo. L'U.S.C. passa così da società cooperativa a federazione di cooperative.

Fondazione della società di deposito e navigazione St. Johann (SILAG), essenzialmente da parte dell'U.S.C. e dell'MSK (Cooperativa di molitura delle Società di Consumo svizzere). In quell'anno, la SILAG ha anche aperto un silo cereali, un carbonile e un magazzino.

1939

Scoppio della 2<sup>a</sup> guerra mondiale; economia di guerra.

Inaugurazione della Casa per bambini a Mümliswil, una fondazione istituita dal dott. Bernhard Jaeggli e da Pauline Jaeggli. La Casa accoglie ogni anno centinaia di bambini. In molti casi, i costi vengono assunti dalle cooperative di consumo, le quali vogliono rendere un servizio alle famiglie dei soci di lunga data con un reddito modesto.

## 1940–1964: La ricerca di nuove strade

- 1941 Piano contabile unificato per permettere il confronto tra gli esercizi delle varie società cooperative.
- 1941–1943 Numerose attività nell'ambito del Piano Wahlen. Creazione di un «segretariato di coltivazione», che svolge un'intensa attività di propaganda presso le cooperative dell'unione e i loro soci. L'obiettivo è quello di incitare a una seria partecipazione all'estensione delle attività agricole.
- Esposizione itinerante dell'U.S.C.: «Estensione delle colture o fame».
- 1942 Creazione del Padrinato Coop per l'aiuto ai montanari.
- 1948 Apertura del primo negozio self-service a Zurigo, in Stauffacherstrasse 20, da parte del Lebensmittelverein Zürich (LVZ).
- 1950 Le società cooperative raggiungono la quota record di 572 unità.
- 1954 Elaborazione di tesi sulla costruzione di depositi regionali. Tali tesi sono una risposta all'esigenza di una concentrazione economica senza dover operare al tempo stesso un cambiamento delle strutture dell'unione e quindi una revisione degli Statuti. È prevista la costruzione di 30 depositi e centrali di distribuzione.
- 1956 Creazione di un gruppo di lavoro per la distribuzione di bollini di ristorno unitari.
- Inaugurazione del Centro di Formazione Coop a Muttenz.
- 1960 I punti di vendita raggiungono il numero record di 3320 unità.
- Introduzione del logo Coop.
- 1961/1962 Costruzione di una centrale per i beni di consumo a Wangen.
- 1962 Nascita dell'istituzione di soccorso Dahomey/Benin per il supporto di progetti di aiuto allo sviluppo.



## 1965–1990 – Primo fondamentale cambiamento di struttura

- 1965      Introduzione del nuovo piano contabile e dei budget per tutti i soci.  
Primo piano di vendita valido a livello nazionale.  
Inizio della pubblicità televisiva.
- 1967      Abolizione dei prezzi vincolati al dettaglio e con essi dei prezzi di vendita finali prescritti dai produttori. Ciò richiede un adeguamento della politica dei prezzi.
- 1969      Primo piano di fusione. Obiettivo: 30-40 società cooperative invece di 400 entro il 1975.  
Programma in sette punti «Il gruppo imprenditoriale Coop pianifica e realizza»:  
  1. fusioni,
  2. rete di vendita razionale,
  3. elaborazione centralizzata degli assortimenti,
  4. concentrazione dei depositi,
  5. pianificazione degli investimenti e delle finanze,
  6. politica del personale e della formazione,
  7. riorganizzazione della centrale e riassetto della struttura organizzativa.L'U.S.C. diventa Coop Svizzera.
- 1970      Nascita della panetteria industriale Panofina AG.
- 1971      Adesione all'Intercoop, una cooperazione di acquisto tra società cooperative di consumo europee.
- 1973      Inaugurazione del Centro caseario di Kirchberg.
- 1974      Conclusione dell'abolizione del sistema di ristorno (bollini) e quindi introduzione di prezzi netti.
- 1978      Elaborazione della prime linee guida come base della politica imprenditoriale.
- 1979      Secondo piano di fusione. Obiettivo: 40 società cooperative regionali e 18 centrali di distribuzione entro il 1982 (1979: 67 società cooperative/1983: 40 società cooperative).  
Creazione del Servizio consumatori Coop.
- 1980      Acquisizione di Radio TV Steiner AG.
- 1981      Rilevamento del 40% ca. delle azioni di Popularis Tours AG.  
Primo piano globale pluriennale del Gruppo Coop.
- 1983      Introduzione del principio della partecipazione dei collaboratori. Elezione di due rappresentanti del personale al Consiglio d'amministrazione di Coop Svizzera.  
Creazione del servizio di riparazioni Servizio Coop.
- 1984      Creazione dei Mercati edili Coop SA.

- 1985 Apertura del Centro fiori Coop a Pratteln.
- 1986 Terzo piano di fusione. Obiettivo: 18 società cooperative regionali con centrali di distribuzione integrate.
- Costruzione di un deposito verticale completamente automatizzato a Wangen.
- Impegno nella campagna referendaria contro il decreto sullo zucchero.  
Esito positivo della votazione.
- 1988 Lancio della birra di marca propria «Tell», al di fuori del cartello.
- 1989 Introduzione delle prestazioni ecologiche Coop Oecoplan, che in seguito daranno vita all'omonima marca propria sostenibile.
- Impegno nella campagna referendaria contro il decreto sulla viticoltura.  
Esito positivo della votazione.
- 1990 Centenario di Coop Svizzera.
- Inaugurazione dell'ampliamento del Centro di formazione Coop a Muttenz.
- Vendita a Kuoni della maggioranza delle azioni di Popularis Tours AG.
- Vendita alla Birkhäuser AG della maggioranza della società Graphische Betriebe Coop (GBC).
- Inaugurazione del nuovo centro di controllo delle derrate alimentari a Pratteln.
- Creazione di Alcoba da parte di Coop insieme a Coop Alsace con l'obiettivo di gestire ipermercati in Alsazia.

## 1991–2000 – Secondo fondamentale cambiamento di struttura

- 1991 Acquisizione di una quota maggioritaria del Konsumverein Zürich (rilevato interamente da Coop Svizzera nel 1995).  
Adesione al gruppo d'acquisto internazionale Eurogroup.  
Il Mulino Coop di Zurigo prende il nome di Stadtmühle CMZ, e Volg ne acquisisce una partecipazione minoritaria dell'11%.  
Cessione a Pomdor della Bernische Grossmosterei Worb (stabilimento di ammostatura).
- 1992 Creazione del label di fiducia Cooperación/Max Havelaar.  
Interdiscount acquisisce una partecipazione minoritaria di Radio TV Steiner e ne riprende l'approvvigionamento merci. Accordo di collaborazione tra Interdiscount e Coop Svizzera.
- 1993 Lancio delle marche proprie Coop Naturaplan e Coop Naturaline.  
Riposizionamento della marca propria Coop Oecoplan.  
Introduzione dei gruppi di mercato Coop.
- 1994 La Banca centrale cooperativa SA prende il nome di Banca Coop.  
Partecipazione a IMPO Import Parfumerie.  
Rilevamento dei negozi di mobili Toptip.  
Rilevamento delle attività del settore Detersivi per consumatori all'ingrosso e pulizie industriali di Steinfels, che opera ora con il nome di Steinfels Cleaning Systems.  
Nel 2013 avviene la ridenominazione in Steinfels Swiss.  
Partecipazione alla Domaine Guyon (tenuta in Borgogna).  
Vendita della Bebié AG (management buy-out).
- 1995 Introduzione su vasta scala delle casse a scansione; 10 negozi di Coop Bern vengono dotati di questo sistema di cassa. Operazione terminata all'inizio del 2000.  
Messa in funzione del nuovo Centro maturazione banane a Kaiseraugst.
- 1996 Il Consiglio d'amministrazione di Coop Svizzera decide una nuova struttura dirigenziale: la direzione collegiale dell'Unione viene sostituita da una Direzione generale con un presidente dotato di funzioni esecutive (principio CEO).  
Coop rileva da Jelmoli vari grandi magazzini.  
I supermercati K3000 vengono integrati nel canale Coop, mentre il canale discount Billi continua a essere gestito dal Konsumverein Zürich (KVZ) fino alla sua vendita nel 1998.  
Coop Svizzera acquisisce l'intera attività svizzera del gruppo Interdiscount e la unisce alla RTV Steiner AG per formare la Simeco Holding; Coop diventa così leader sul mercato dell'elettronica di consumo in Svizzera.

Chiusura della catena di negozi di calzature Diana, concentrazione della vendita di calzature sul canale Grandi Magazzini.

Coop Winterthur vende alla concorrente Manor la parte Non Food del proprio grande magazzino Coop City, nonostante Coop Svizzera volesse continuare a gestirla. Questa procedura evidenzia la problematica della struttura a due livelli di Coop.

1997

La direzione del Gruppo Coop (DGC), dotata di potere decisionale, sostituisce la conferenza dei direttori, dotata essenzialmente di potere consultivo.

Nuovo progetto di fusione «Regioforte»: l'obiettivo è la riduzione a 6-8 società cooperative.

Inizio della riorganizzazione completa di Coop Svizzera: programmi di reengineering Elan 1 e 2, nuova gestione merci Coop, progetto informatico Coop Retail System.

Introduzione della carta Coopprofit.

1998

Fallimento di «Regioforte» per via dell'ostruzionismo da parte di singole cooperative. Il comitato del Consiglio d'amministrazione incarica un gruppo di lavoro di fare il punto della situazione e di proporre soluzioni; nasce così la visione «CoopForte», una fusione di tutte le società cooperative e di Coop Svizzera in un'unica azienda.

Introduzione del Coop Category Management.

Cessione a Denner della catena discount Billi.

Vendita a Emmi del Centro caseario Kirchberg.

1999

Nel mese di giugno, i presidenti dei Consigli d'amministrazione delle società cooperative Coop e i membri della direzione del Gruppo Coop si esprimono all'unanimità a favore della visione CoopForte e decidono di invitare i membri dei consigli d'amministrazione di tutte le società cooperative Coop a una riunione informativa, cui farà seguito una riunione decisionale separata. Questa conferenza ha luogo a Montreux e termina il 20 agosto con l'approvazione unanime, da parte di tutti i consigli d'amministrazione, della fusione delle 14 società cooperative e di Coop Svizzera nel Gruppo Coop al 1° gennaio 2001. Entro i primi di ottobre, le Assemblee dei delegati di tutte le società cooperative Coop approvano la fusione all'unanimità o a stragrande maggioranza.

Vendita di Arni AG a Kambly SA.

Fusione di Swissmill e Panofina con Coop Svizzera.

2000

Fusione tra Coop Tele e Friborghese Assicurazioni, che a livello organizzativo vengono riunite con la Coop Vita. Le tre imprese prendono il nome di Coop Assicurazione.

Introduzione delle nuove strutture secondo CoopForte. Elaborazione di nuove linee guida, di importanti strategie parziali e di una presentazione d'azienda unitaria e moderna (incluso il nuovo logo).

Cessione alla Banca cantonale di Basilea della partecipazione maggioritaria della Banca Coop.

Introduzione della Supercard Coop.



Inaugurazione della prima filiale Coop Vitality a San Gallo.

Inaugurazione del primo shop Coop Pronto (stand-alone) a Montreux.

Lancio della prima offerta di shopping online: Galerie du vin.

Vendita della Cooperativa Svizzera d'Orticoltura (S.G.G.).

Cessione alla Coop Vita della partecipazione minoritaria della Coop Protezione Giuridica SA e della Coop Gestione fondi d'investimento SA.

Coop firma un contratto collettivo di lavoro valido a livello nazionale con i suoi partner contrattuali.

## 2001–2010 – Fusione in un'unica e nuova azienda Coop

- 2001
- La fusione avviene il 1° gennaio: 14 società cooperative e Coop Svizzera formano un'unica e nuova azienda Coop. La forma giuridica di società cooperativa viene mantenuta.
  - Introduzione del nuovo logo di Coop.
  - L'11 gennaio, a 111 anni esatti dalla nascita di Coop Svizzera, si riunisce la prima Assemblea dei delegati della nuova azienda Coop.
  - Trasferimento dell'intero ambito immobiliare di Coop nella Coop Immobilien AG (CIAG).
  - Entrata in vigore della Strategia logistica Coop 2005.
  - Integrazione di Radio TV Steiner in Interdiscount; fusione di Simeco Management AG, Radio TV Steiner AG, Interdiscount AG e Cinematic AG nell'azienda Interdiscount AG.
  - Avvio del progetto pilota «Remote Ordering» (ordinazione a distanza) nell'area metropolitana di Zurigo.
  - Accorpamento di SILAG Rhein Terminal AG in Coop.
  - Inaugurazione del primo ipermercato a Crissier (VD).
  - Rilevamento del 50% del capitale azionario di Betty Bossi Verlag AG (Ringier).
  - La cifra d'affari dei quattro label di fiducia Coop (Coop Naturaplan, Coop Naturaline, Coop Oecoplan e Cooperación/Max Havelaar) raggiunge 1 miliardo di franchi.
- 2002
- Tutti i supermercati Coop vengono adeguati alla nuova immagine con il nuovo logo Coop.
  - Sei nuovi ipermercati Coop aprono i battenti.
  - Rilevamento della catena di grandi magazzini EPA. Le filiali EPA più forti a livello commerciale vengono trasformate entro il 2004 per essere gestite in futuro come Grandi Magazzini Coop City.
  - Inizio della collaborazione con Pro Specie Rara. Lancio di prodotti Pro Specie Rara a salvaguardia di varietà di piante e razze di animali da reddito quasi dimenticate.
  - Lancio del label di fiducia Lifestyle per prodotti alimentari ipocalorici.
  - Coop lancia, sotto il marchio Betty Bossi, una nuova offerta di prodotti freschi convenience assumendo così la posizione di leader di mercato nel settore dei prodotti freschi convenience.
  - La direzione generale emana una direttiva che sancisce i requisiti minimi ecologici, sociali ed etici per l'approvvigionamento di tutti i prodotti destinati al Gruppo Coop.
  - Coop è presente all'Expo.02 con il padiglione «Manna» sull'arteplage di Neuchâtel.
  - Vendita della SILAG Rhein Terminal a ULTRA-BRAG.

2003 Con l'acquisto della Waro AG il 1° gennaio, Coop acquisisce siti di grandi dimensioni in posizioni strategiche per l'espansione dei supermercati e ipermercati nonché dei centri Edile+Hobby. I siti ex Waro vengono convertiti in 26 punti di vendita Coop.

L'apertura della centrale di distribuzione di Castione (TI) in sostituzione di tre vecchie centrali in Ticino segna una tappa fondamentale per la realizzazione della strategia logistica.

Coop festeggia i 10 anni di Coop Naturaplan con promozioni nei punti di vendita, campagne di informazione rivolte al pubblico, un simposio con il consigliere federale Moritz Leuenberger e una festa per tutti i collaboratori.

Viene istituito il Fondo Coop Naturaplan: fino al 2012 Coop investe 10 milioni di franchi all'anno per la realizzazione di attività e progetti incentrati sullo sviluppo sostenibile.

Le attività di e-commerce (Remote Ordering) vengono estese alle agglomerazioni di Basilea e Berna; seguono Losanna e Ginevra. L'offerta comprende circa 3500 prodotti di tutti i gruppi merceologici.

I label di fiducia Coop raggiungono un fatturato di oltre 1,3 miliardi di franchi.

2004 Il 1° gennaio, tutte le aziende di produzione e del commercio al dettaglio finora gestite come società affiliate al 100% vengono fuse in Coop Società Cooperativa. Tali aziende, ora gestite come Divisioni subordinate alle rispettive Direzioni Coop, continuano a presentarsi sul mercato con un'immagine autonoma e vengono gestite come Profit center.

Tutte le attività legate agli acquisti nei settori Food e Non Food fanno capo alla neonata Direzione CCM/Acquisti.

Le direzioni Logistica e Informatica/Produzione vengono unificate in una nuova Direzione Logistica/Informatica/Produzione.

Coop si avvale dell'opzione d'acquisto per il restante 60% delle azioni EPA.

Con la linea di prodotti regionali «Specialità bio», Coop lancia una nuova offerta sotto il label di fiducia Coop Naturaplan.

Insieme all'azienda Hiestand AG, Coop fonda la società affiliata HiCoPain AG per la produzione di pasta surgelata per prodotti da forno.

La fabbrica di calze Argo cessa la propria attività dopo che l'anno scorso si era tentato, mediante l'esternalizzazione del maglificio e del reparto sartoria, di salvaguardare la competitività della sede di Möhlin.

A settembre, Coop presenta il primo rapporto di sostenibilità del gruppo, che fornisce uno spaccato generale dell'operato di Coop sul piano ecologico, economico e sociale.

A novembre, Coop compie un passo importante applicando una riduzione di prezzo tra il 10 e il 20% per 50 articoli di marca di uso quotidiano.

I clienti possono, per la prima volta, caricare il credito di conversazione prepaid per il loro dispositivo mobile presso ogni cassa dei punti di vendita Coop.

2005

Coop e il gruppo commerciale tedesco Rewe fondano la Transgourmet Holding AG come joint venture nell'ambito dell'approvvigionamento gastronomico per la Svizzera e la Francia. In tale contesto, la società di vendita all'ingrosso Prodega/Growa Cash+Carry e le ditte di approvvigionamento all'ingrosso Howeg e Bell Gastro Service in Svizzera nonché Aldis Service Plus in Francia vengono riunite in un'unica azienda. Alla joint venture, Coop e Rewe partecipano con il 50% ciascuno.

Con effetto retroattivo al 1° gennaio, la Transgourmet Holding AG rileva da Carrefour la società francese di forniture all'ingrosso Prodirect.

Coop è la prima azienda del commercio al dettaglio a stipulare un accordo di cooperazione con Weight Watchers, l'organizzazione per la perdita di peso presente in tutto il mondo, e offre con l'omonima linea d'assortimento prodotti alimentari con tenore ridotto di grassi, zuccheri e calorie.

Nel supermercato Coop di Frenkendorf viene lanciato il primo progetto pilota di autoscansione nel commercio al dettaglio svizzero.

Lancio della linea di prodotti a prezzo basso Prix Garantie.

Lancio della marca propria Fine Food con specialità esclusive.

Anniversari «Dieci anni di Coop Naturaline» e «100 anni del Laboratorio Coop».

L'Assemblea dei delegati di Coop Società Cooperativa delibera la riduzione del Consiglio d'amministrazione da 17 (nel 2001: 23) a nove membri.

Alla fine del 2005, la rassegna settimanale «Studio Coop» (chiamata «Studio Coop del mercoledì»), viene dismessa dopo 27 anni di presenza nel palinsesto televisivo.

2006

Rilevamento di Christ, numero uno per orologi e gioielli in Svizzera.

Dall'unione del supermercato online e del Wineshop online di Coop nasce coop@home, la più grande offerta online della Svizzera.

Nascita della cooperazione internazionale per gli acquisti Coopernic con quattro partner del commercio al dettaglio europeo.

Lancio della linea d'assortimento Free From con prodotti privi di glutine e di lattosio per persone con specifiche intolleranze alimentari.

Lancio della linea d'assortimento Délicorn con prodotti naturali per un'alimentazione all'insegna della varietà anche senza carne.

Avvio della collaborazione esclusiva con l'organizzazione Slow Food Svizzera.

Con la Supercardplus, Coop lancia la prima carta di credito della Svizzera senza tasso annua.

Coop e il WWF Svizzera concludono una partnership inedita ed esemplare per impegnarsi insieme a favore della protezione dell'ambiente e di un consumo sostenibile.



- 2007
- Insieme ai partner della cooperazione d'acquisto europea Coopernic, Coop acquista l'80% del gruppo lituano IKI, numero tre nel mercato baltico, che gestisce oltre 200 supermercati in Lituania e Lettonia.
- Lancio del label di fiducia Coop Naturafarm, che propone prodotti a base di carne e uova provenienti da allevamenti all'aperto rispettosi degli animali venduti finora sotto il label Coop Naturaplan. Coop Naturaplan diventa quindi una marca propria bio al 100%.
- Introduzione della linea d'assortimento Pro Montagna per prodotti realizzati e lavorati nelle regioni di montagna svizzere. Una parte del prezzo d'acquisto viene devoluta al Padrinato Coop per le regioni di montagna.
- Introduzione della marca propria Jamadu con prodotti per un'alimentazione equilibrata a misura di bambino.
- Introduzione di prodotti Slow Food. L'assortimento comprende specialità culinarie tradizionali di produzione sostenibile da tutto il mondo.
- Con il profilo alimentare, Coop offre trasparenza informando in bella vista, sul fronte degli imballaggi dei prodotti di marca propria, in merito ai valori nutritivi per porzione.
- Costituzione di un fondo CO<sub>2</sub>, con il quale si compensano i viaggi e i trasporti aerei del Gruppo Coop con fino a 2 milioni di franchi all'anno.
- Rilevamento dell'azienda di elettrodomestici ed elettronica di consumo Ing. dipl. Fust SA (compresi Service 7000 AG e netto24 AG) con oltre 150 punti di vendita.
- Per la seconda volta dal 2004 viene pubblicato il Rapporto di sostenibilità del Gruppo Coop, che sarà edito ogni anno insieme al rapporto di gestione.
- 2008
- Rilevamento di 12 ipermercati da Carrefour, la quale si ritira dal mercato svizzero. Nel giro di poche settimane, i punti di vendita Carrefour vengono trasformati in ipermercati Coop. La rete di ipermercati Coop viene quindi pressoché raddoppiata.
- Gli shop online di netto24 e Microspot.ch, appartenenti a Coop, uniscono le loro forze proponendo oltre 65.000 articoli per l'elettronica di consumo e la casa.
- Il supermercato online Coop@home effettua ora consegne in tutta la Svizzera, fin nelle valli più remote. La consegna avviene tramite la Posta svizzera.
- Toomaxx – la cooperazione di acquisto di Coop, Rewe Group e Baumax – accoglie Rautakesko, azienda finlandese operante nel settore del fai-da-te. Toomaxx diventa così il terzo acquirente di prodotti per l'edilizia in Europa.
- Come pioniere e pacemaker in materia di sostenibilità, Coop prende la decisione, inedita nell'ambito del commercio al dettaglio svizzero, di diventare CO<sub>2</sub> neutrale entro 15 anni. Una parte integrante di questa visione è l'intento di realizzare, entro la fine del 2012, tutti i prodotti in cotone biologico di Coop Naturaline con un bilancio CO<sub>2</sub> neutrale.

Il Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile, nato dal Fondo Coop Naturaplan, può contare ora su 12 milioni di franchi all'anno, una cifra destinata ad aumentare a 15 milioni all'anno entro il 2011.

Dopo una considerevole riduzione di prezzo su un totale di 120 prodotti della linea Prix Garantie, da settembre Coop garantisce i prezzi più bassi su tutto l'assortimento Prix Garantie. In futuro, pertanto, tutti gli articoli della linea di prezzi bassi saranno di pari costo, se non addirittura più convenienti, rispetto agli altri prodotti di fascia economica dei principali concorrenti sul mercato svizzero.

L'azienda per la lavorazione della carne Bell, di cui Coop è azionista maggioritario, acquista aziende con sedi in Germania, Francia, Spagna, Europa dell'Est e Belgio avviando così la propria espansione al di fuori dei confini nazionali.

2009

Coop amplia la collaborazione con l'azienda tedesca REWE Group nell'ambito del commercio gastronomico all'ingrosso fondando sotto il nome di Transgourmet Holding S.E. una joint venture con una partecipazione da entrambi del 50%. La Transgourmet Holding S.E., con sede a Neu-Isenburg in Germania, è il numero due tra le imprese europee nei settori Cash&Carry e Foodservice in Europa.

Coop riduce enormemente i prezzi di articoli di marca, raggiungendo il livello dei discounter. I prezzi di 600 articoli di marca leader risultano ridotti in media del 12%. Coop investe a tal fine 100 milioni di franchi.

In virtù dell'obiettivo «CO<sub>2</sub> neutrale entro il 2023» vengono ridotte al minimo le importazioni via aerea di frutta e verdura. Coop rinuncia quindi completamente a promozioni ecologicamente discutibili di asparagi verdi importati da oltreoceano per via aerea.

In occasione dell'Assemblea dei delegati Coop tenutasi a Lugano, il presidente del Consiglio d'amministrazione Anton Felder pone fine dopo 32 anni alla sua carriera professionale presso Coop. Gli succede la Dr. Irene Kaufmann-Brändli.

La CPV/CAP Coop Assicurazione del personale festeggia il suo centenario. Nacque dalla Cassa di assicurazione cooperativa, una delle prime assicurazioni d'invalidità per dipendenti in Svizzera.

Coop Edile+Hobby fissa nuovi standard nel risparmio energetico vendendo ora case prefabbricate con standard Minergie-P.

Inaugurazione della serra tropicale di Frutigen. Questa meta per escursioni coniuga relax, informazione e gusto sotto lo stesso tetto.

2010

Rilevamento al 100% del capitale azionario della Railcare AG. Questa azienda di trasporti offre, con il trasporto combinato non accompagnato (TCNA), un trasporto merci flessibile e rispettoso dell'ambiente.

Rilevamento di The Body Shop Switzerland AG, che con i suoi 37 negozi in tutta la Svizzera continuerà a essere gestito come azienda autonoma.

Lancio della marca propria Primagusto con frutta e verdura dal gusto eccellente.



Con la creazione del club Hello Family, Coop risponde in modo mirato alle particolari esigenze di acquisto delle famiglie con bambini.

Inaugurazione della serra tropicale di Wolhusen.

Riduzioni di prezzo su circa 500 articoli dell'assortimento di marca propria.

Con la nuova Strategia Logistica e Panetterie 2015+, Coop investe nella piazza economica svizzera. L'attuazione della strategia risulterà inoltre in una riduzione di oltre 10.000 tonnellate delle emissioni annuali di CO<sub>2</sub>.

Il fatturato complessivo del Gruppo Coop supera per la prima volta i 20 miliardi di franchi.

## Dal 2011

### Attività nel commercio al dettaglio, nel commercio all'ingrosso e nella produzione

2011 Rilevamento al 100% della Transgourmet Holding S.E., numero due tra le imprese europee nei settori Cash&Carry e Foodservice. In futuro, Coop punterà quindi sui due settori d'attività strategici Commercio al dettaglio e Commercio all'ingrosso/Produzione.

Rewe-Foodservice, un'azienda del gruppo Transgourmet, rileva la Vreriksen Foodservice GmbH & Co. KG, uno dei maggiori specialisti nel rifornimento degli esercizi gastronomici in Germania.

Rilevamento della Pearlwater Mineralquellen AG in Vallese. Con questo acquisto, Coop diventa indipendente nell'approvvigionamento dell'acqua minerale.

Bell, principale azienda svizzera di lavorazione della carne, e Hilcona raggruppano le proprie attività complementari per i prodotti freschi convenience sotto il tetto di Hilcona AG. Bell SA detiene una partecipazione pari al 49% del capitale di Hilcona e nel 2015 acquisirà un ulteriore 2%.

Il Gruppo Coop festeggia il decimo anniversario di Coop Forte, la fusione delle 14 società cooperative regionali e di Coop Svizzera in un'unica società cooperativa.

Hansueli Loosli, per lunghi anni presidente della Direzione generale del Gruppo Coop, assume il 1° settembre la carica di presidente del Consiglio d'amministrazione del Gruppo Coop. Suo successore alla presidenza della Direzione generale è Joos Sutter, già membro della Direzione generale del Gruppo Coop fin dal 2010.

A seguito del rifiuto da parte di gruppi multinazionali, dopo aspre trattative, di trasferire i loro massicci vantaggi sui tassi di cambio, Coop compie un passo unico nella propria storia togliendo i primi articoli di marca dal proprio assortimento. Tale manovra sortisce i suoi effetti, e Coop trasferisce completamente ai propri clienti i ribassi di prezzo conseguiti.

Riduzioni di prezzo su 4500 articoli dell'assortimento di prodotti di marca propria e di articoli di marca.

L'agenzia di rating indipendente Oekom Research dichiara Coop l'azienda del commercio al dettaglio più sostenibile al mondo.

La rivista «Lebensmittel Zeitung» conferisce a Coop il «Goldener Zuckerhut», il più importante riconoscimento del settore food europeo.

Nel 2011, il fatturato realizzato con le marche proprie sostenibili e i label di qualità sostenibili Coop supera per la prima volta la soglia dei 2 miliardi.

2012

La ditta Hilcona, partecipata da Bell SA al 49%, acquista la Gastro Star AG rafforzando così la propria posizione di mercato in qualità di fornitore globale nel settore dei prodotti freschi convenience.

Transgourmet France, un'azienda del gruppo transGourmet, acquisisce la società Eurocash con sede a Schiltigheim, in Alsazia. Eurocash dispone di un'ampia gamma di prodotti per aziende gastronomiche, panetterie e pasticcerie.

Introduzione dei primi medicinali della nuova linea di marca propria nelle farmacie Coop Vitality.

Coop dà un altro chiaro segnale a favore dell'economia svizzera: entro il 2016 sorgerà a Pratteln (BL), su una superficie di 80.000 m<sup>2</sup>, una nuova sede di produzione e logistica, dove si insedieranno le aziende di produzione Chocolats Halba, Sunray e Cave nonché la Logistica.

La gestione sostenibile di energia e CO<sub>2</sub> da parte di Coop viene premiata con ben due riconoscimenti: l'EHI Award per la gestione dell'energia e il Premio Solare Svizzero 2012.

Rilevamento al 100% di Betty Bossi SA: potenziamento del settore dei prodotti convenience freschi.

2013

Con la fusione di Prodega/Growa e Howeg, aziende del gruppo Transgourmet, nasce per il settore gastronomico svizzero il primo offerente che ingloba il Cash&carry e il rifornimento all'ingrosso.

Coop Naturaplan compie 20 anni. Coop festeggia con numerosi eventi l'anniversario del marchio bio più importante in Svizzera.

L'Assemblea dei delegati Coop ha preso due importanti decisioni. Le amministrazioni delle Regioni di vendita Nordwestschweiz e Zentralschweiz-Zürich verranno fuse al 1° gennaio 2014 e si trasferiranno entro la fine del 2016 a Schafisheim (AG). Inoltre Coop riordina i settori Commercio al dettaglio, Commercio all'ingrosso e Produzione sotto il tetto del Gruppo Coop Società Cooperativa.

Viene posata la prima pietra per l'ampliamento della centrale di distribuzione Coop a Schafisheim nel Canton Argovia. Dal più grande cantiere privato del Paese sorgeranno un grande edificio di logistica e la più grande panetteria della Svizzera.

Lancio della marca propria sostenibile Ünique; frutta e verdura dall'aspetto fuori norma ottengono un proprio spazio tra gli scaffali dei supermercati.

Con il progetto di trasporto merci CityCargo Genève, unico nel suo genere, Coop fornisce ora la propria merce su rotaia fin nel centro della città di Ginevra risparmiando così 1128 tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Lancio della marca Karma, che propone prodotti convenience freschi vegetariani con ricette da ogni angolo del mondo.

Per Bell SA, società affiliata di Coop, nasce a Cheseaux una nuova azienda di produzione per specialità di salumeria.

- 2014
- Coop Società Cooperativa festeggia il 150° anniversario. Nello stesso anno, il marchio Coop compie 100 anni.
- Il 1° gennaio 2014, Rewe-Foodservice e Fegro/Selgros Cash+Carry si presentano come azienda unificata sotto il marchio Transgourmet Central and Eastern Europe. Il vecchio marchio di vendita Rewe Foodservice opera ora sotto il brand Transgourmet. Il 1° aprile 2014 anche l'azienda Howeg, che fa parte del gruppo Transgourmet, si presenta sul mercato svizzero con il nome Transgourmet.
- Rilevamento di Nettoshop AG, il maggiore rivenditore online in Svizzera nell'ambito degli elettrodomestici.
- Insieme alle aziende europee Colruyt (Belgio), Conad (Italia) e REWE Group (Germania), il Gruppo Coop fonda la nuova alleanza strategica Core con sede a Bruxelles. Core ha la forma giuridica di società cooperativa di diritto belga.
- Rilevamento di Marché Ristoranti Svizzera SA, che con 28 esercizi gastronomici è leader nel mercato svizzero dei servizi di ristorazione per chi viaggia.
- Incremento dei finanziamenti destinati al Fondo Coop per lo sviluppo sostenibile a 16,5 milioni di franchi all'anno. Ora vengono finanziati attraverso il fondo anche progetti a favore della società e dei collaboratori.
- 2015
- Rilevamento al 100% dell'Eurogroup Far East Ltd. L'Eurogroup Far East offre un grande potenziale nell'acquisto di assortimenti dai prezzi interessanti e di alta qualità per tutti i formati del Gruppo Coop.
- Transgourmet rileva la maggioranza della Sump & Stammer International Food Supply, azienda amburghese specializzata nell'approvvigionamento delle navi da crociera e di catene alberghiere internazionali.
- Lancio dell'iniziativa «Fatti, non parole», che informa in modo trasparente e completo sull'impegno di Coop a favore della sostenibilità.
- Coop abbassa i prezzi di oltre 14.000 prodotti come reazione alla decisione da parte della Banca Nazionale Svizzera (BNS) di abbandonare il tasso di cambio minimo di fr. 1.20 rispetto all'euro. Nel contempo esorta i propri fornitori a trasferire pienamente i vantaggi di cambio. A seguito del rifiuto da parte di case editrici estere di soddisfare tale richiesta, Coop elimina dal proprio assortimento le riviste da loro pubblicate. Tale misura sortisce i suoi effetti.
- Bell si avvale dell'opzione d'acquisto di un ulteriore 2% di Hilcona divenendo così azionista maggioritario con il 51%.
- Coop stipula una partnership ufficiale con la Croce Rossa Svizzera (CRS) per gli anni dal 2015 al 2018.
- Transgourmet rileva il 100% delle azioni della EGV Unna AG, uno degli specialisti leader nel rifornimento di grandi consumatori in Germania.

Coop e i partner dell'alleanza d'acquisti Core (Colruyt in Belgio e Conad in Italia) aderiscono all'alleanza d'acquisti Alidis con i suoi membri Edeka (Germania), Groupement des Mousquetaires (Francia) ed Eroski (Spagna). Alidis diventa così la più importante alleanza internazionale in Europa.

Lancio del nuovo formato di negozi «Coop to go» per la gastronomia take away.

Con Siroop.ch, Coop e Swisscom fondano la prima piattaforma online della Svizzera aperta a tutti, per offrire prodotti di commercianti locali, regionali e nazionali.

Transgourmet rileva il 100% delle azioni del gruppo Frischeparadies, leader in Germania nel rifornimento e nella vendita Cash+Carry di alimenti e specialità di alta qualità. Il rilevamento delle azioni è soggetto al benessere delle autorità antitrust.

2016

Transgourmet rileva il 100% dell'austriaca C+C Pfeiffer. L'azienda è leader di mercato nella gastronomia all'ingrosso in Austria. Con questo acquisto, Transgourmet fonda la nuova società nazionale Transgourmet Österreich.

Bell rileva l'austriaca Hubers, specializzata in pollame, e l'azienda Eisberg, specializzata nella produzione di insalate pronte con sede a Dänikon.

Partecipazione maggioritaria del 51% al gruppo Update Fitness. L'azienda fitness è leader nella Svizzera orientale.

Coop e Swisscom concludono la fase di test di Siroop.ch, in corso a livello regionale dal novembre 2015, e lanciano il mercato online in tutta la Svizzera tedesca.

Con la creazione della nuova Direzione «Informatica/Produzione/Servizi», i tre settori entrano a far parte della Direzione generale e acquisiscono una maggiore rilevanza strategica.

Il nuovo e modernissimo centro logistico Coop a Schafisheim è operativo. Qui si trovano la più grande panetteria e pasticceria industriale della Svizzera, una centrale nazionale di distribuzione surgelati e una centrale di distribuzione regionale. Con questo progetto edile all'avanguardia, Coop compie un salto di qualità in materia di logistica e sostenibilità.

Betty Bossi e Marché Ristoranti Svizzera SA lanciano «Zopf & Zöpfli», un nuovo concept Take-away che propone trecce appena sfornate in diverse variazioni.

Bell Svizzera rileva Cher-Mignon SA, impresa vallesana del settore degli insaccati, e Geiser AG, azienda specializzata nella fornitura dell'industria gastronomica svizzera.

Inaugurazione della prima stazione di rifornimento pubblica di idrogeno della Svizzera.

Aprono i battenti i primi due supermercati Coop realizzati secondo il nuovo concept di negozi 2025+.

Transgourmet Svizzera amplia la propria competenza in fatto di vini con l'acquisto della Casa del Vino SA e della Weinkeller Riegger AG.

2017

Rilevamento del gruppo svizzero Aperto, che dispone di una solida posizione nei sedimi di stazioni ferroviarie.

Lancio di Fooby, un'inedita piattaforma culinaria che fornisce ispirazione ai clienti su tutti i canali sui temi cucina, creazioni gastronomiche e gusto.

Bell SA ribattezza la propria ragione sociale in Bell Food Group SA, suddivisa ora nelle unità Bell, Hilcona e Eisberg.

La marca propria sostenibile Pro Montagna con i suoi prodotti genuini della montagna svizzere festeggia il suo 10° anniversario.

Transgourmet Central and Eastern Europe rileva il 70% delle quote della Team Beverage AG, una delle piattaforme leader di distribuzione, acquisto, commercializzazione e prestazione di servizi nel comparto delle bevande in Germania.

Inaugurazione del primo shop «Karma». Il concept di negozi del tutto inedito propone l'offerta più ampia di prodotti esclusivamente vegetariani e vegani in Svizzera.

Il Gruppo Coop si impone nel rating internazionale con un centinaio di categorie su 147 rivenditori aggiudicandosi il titolo di «Rivenditore al dettaglio più sostenibile del mondo»

Coop è il primo rivenditore svizzero al dettaglio a offrire prodotti alimentari a base di insetti.

Transgourmet Central and Eastern Europe rileva l'azienda russa Global Foods, fra gli operatori leader nel rifornimento di esercizi gastronomici in Russia.

Con il completamento del centro di produzione Coop a Pratteln Salina Raurica giunge a conclusione la strategia Logistica e Panetterie LoBOS. Il centro di produzione ospita gli impianti di produzione di Chocolats Halba / Sunray, quelli d'imbottigliamento di Cave nonché il laboratorio privato per l'assicurazione qualità più moderno della Svizzera.

Con Sapori d'Italia, Coop lancia un nuovo formato specializzato per autentici prodotti italiani, in parte preparati freschi in negozio.

Coop inaugura a Seewen il primo ipermercato secondo la strategia di allestimento per i negozi 2025+.

Transgourmet Svizzera comunica l'acquisizione delle attività aziendali del distributore di vini Zanini SA e dell'azienda di produzione vini Vinattieri Ticinesi SA, che il 5 gennaio 2018 sono state trasferite nella neonata Zanini Vinattieri SA.

2018

Il Bell Food Group rileva le aziende Hügli Holding AG e Sylvain & Co. potenziando così il settore commerciale Convenience, che ora contribuisce a circa un quarto del fatturato del Bell Food Group.

Il Bell Food Group rileva una quota della start-up olandese Mosa Meat, società leader nello sviluppo di carne di manzo da colture cellulari.

Il gruppo Transgourmet accresce ulteriormente la propria competenza in materia di prodotti freschi. Transgourmet Central and Eastern Europe rileva la Niggemann Food Frischemarkt GmbH con sede a Bochum. Transgourmet Svizzera amplia la propria competenza in fatto



di Seafood rilevando le aziende Polar Comestibles con sede a Reinach (BL) e Braschler's Comestibles Import AG con sede a Zurigo.

Dopo il lancio del formato di negozi Sapori d'Italia, Coop ha introdotto nei punti di vendita i primi prodotti dell'omonima marca propria.

Coop rileva completamente Siroop acquistando da Swisscom il pacchetto azionario del 50%. Microspot e Siroop vengono riuniti sotto un unico marchio al fine di approfittare del know-how comune e della rispettiva posizione sul mercato.

Con l'inaugurazione del centro logistico online completamente automatizzato a Jegenstorf, Coop fa di Microspot la piattaforma Non Food centrale nel commercio online e rafforza Interdiscount in termini di velocità delle consegne.

Coop introduce Livique, un nuovo formato d'arredamento lifestyle che succede al formato Toptip. Lumimart viene sottoposto a un rebranding completo.

2019

Il primo store FOOBY apre i battenti nell'ex teatro Kursaal di Losanna. Anche qui, come nella piattaforma culinaria omonima, tutto verte su arte culinaria, regionalità e sostenibilità.

Insieme a cinque grandi partner, Coop lancia la «Giornata della buona azione» con l'intenzione di motivare a compiere il maggior numero possibile di buone azioni e avviare così una mobilitazione positiva in tutta la Svizzera.

Transgourmet Österreich acquisisce Gastro Profi GmbH e amplia così la propria offerta nel campo della gastronomia etnica.

Transgourmet acquisisce Emmi Frisch-Service AG. L'azienda rifornisce circa 600 aziende nei settori Food Service, ospedali e case di cura, convenience store e grossisti.

Il 28 marzo 2019 l'Assemblea dei delegati di Coop nomina l'ex consigliera federale Doris Leuthard nel Consiglio d'amministrazione di Coop.

Il primo store FOOBY apre i battenti nell'ex teatro Kursaal di Losanna. Anche qui, come nella piattaforma culinaria omonima, tutto verte su arte culinaria, regionalità e sostenibilità.

Insieme a cinque grandi partner, Coop lancia la "Giornata della buona azione". In questo modo, Coop motiva a compiere il maggior numero possibile di buone azioni e avvia così un movimento positivo in tutta la Svizzera.

I quattro negozi Sapori d'Italia di Coop suscitano grande interesse. Nel 2019, Coop porta nei suoi supermercati oltre 100 autentiche specialità e novità italiane firmate Sapori d'Italia.

Da fornitore di elettronica di consumo, Microspot.ch si trasforma in un vero e proprio centro commerciale online per i prodotti Non Food. L'assortimento è stato notevolmente ampliato e sia le consegne che i servizi alla clientela sono stati migliorati. Nel 2019, inoltre, Microspot.ch introduce la funzione di piazza di mercato. In questo modo, i rivenditori terzi possono vendere i loro prodotti a proprio nome e per proprio conto.

In Austria, il Bell Food Group avvia l'impianto convenience più moderno d'Europa ed espande ulteriormente la propria posizione di mercato in questo settore.

Il 12 settembre, Fust inaugura il suo nuovo centro logistico a Oberbüren. La superficie del vecchio magazzino è stata raddoppiata e la logistica è stata radicalmente automatizzata. Questa sede centrale rifornisce tutte le 156 filiali e i 12 depositi di consegna a domicilio.

Riapre l'ipermercato Coop nel Volkiland. Nell'ambito della ristrutturazione totale del centro commerciale, la superficie è stata ampliata a circa 5 450 m<sup>2</sup> e modernizzata secondo il nuovo concept dei negozi.

Riapre il Coop City St. Annahof. Dopo la ristrutturazione, il rinomato grande magazzino di Coop a Zurigo si presenta in una veste nuova e moderna.

2020 Il 17 marzo, il Consiglio federale delibera la chiusura di tutti i formati Non Food e dei ristoranti a causa della pandemia di coronavirus (Covid-19), limitando gli assortimenti all'interno dei supermercati. Oltre 1 000 punti di vendita devono chiudere. Coop istituisce una task force per garantire ai collaboratori e ai clienti la massima sicurezza possibile con opportuni piani di protezione. L'approvvigionamento della popolazione è garantito in qualsiasi momento.

Ad aprile, Coop organizza insieme ai volontari della Croce Rossa Svizzera (CRS) un servizio di consegna a domicilio gratuito per le persone di età superiore ai 65 anni che appartengono al gruppo a rischio della pandemia.

Coop lancia la piattaforma omnichannel Coop.ch. Il nuovo sito web nasce dalla fusione dei siti web già esistenti Coop@home, Coop.ch e Mondovino. La nuova piattaforma viene nominata migliore shop online 2020 nell'ambito dei Digital Commerce Awards.

Coop amplia continuamente l'assortimento di prodotti vegetariani e vegani, e da luglio porta sugli scaffali oltre 1 200 prodotti certificati con il marchio V-Label di SwissVeg. Di questi, circa 1 000 sono persino vegani. Una parte importante dello svariato assortimento di prodotti vegetariani è costituita dagli oltre 300 prodotti dell'apprezzata marca propria Karma.

Nel 2020, Coop gestisce per la prima volta oltre 1 000 prodotti Prix Garantie nel proprio assortimento. Prix Garantie offre prodotti di qualità a basso prezzo. Con questo ampliamento dell'assortimento, Coop soddisfa ancora meglio le esigenze di tutti i gruppi di clienti, e in particolare delle famiglie.

A settembre, Coop lancia "Cooperazione Weekend". La nuova "Cooperazione Weekend" esce ogni venerdì nell'insero di 20 minuti con entusiasmanti articoli su tematiche di tendenza e lifestyle per chi è giovane o è rimasto tale.

Transgourmet introduce Natura, la nuova marca con un assortimento completo di prodotti biologici, in quattro società nazionali. Con Natura, Transgourmet reagisce in modo mirato e globale alla tendenza riguardante i prodotti biologici e si differenzia in maniera efficace sul mercato all'ingrosso.

A partire dal 19 ottobre 2020, a causa della pandemia di Covid-19 è obbligatorio in tutta la Svizzera indossare la mascherina in tutti i punti di vendita, e quindi anche in tutti i negozi del Gruppo Coop.

Coop inaugura un impianto di confezionamento innovativo e completamente automatico, rendendo così l'invio dei pacchi dal centro logistico di Jegenstorf per Interdiscount e Microspot.ch ancora più efficiente e sostenibile. Il nuovo impianto, in grado di realizzare un pacco su misura per ciascun prodotto, renderà superfluo in futuro il materiale di riempimento.

Nel comparto sostenibilità, Coop raggiunge un nuovo fatturato record e supera per la prima volta la soglia dei 5 miliardi. Coop rimane quindi leader incontrastato nel settore della sostenibilità.

Coop riorganizza la formazione professionale: nel 2020 la formazione nei supermercati Coop è suddivisa in una fase iniziale della durata di un anno e in una fase di approfondimento della durata di uno o due anni.

### Fonti

Hans Müller	Die schweizerischen Konsumgesellschaften – ihre Entwicklung und ihre Resultate Basilea, U.S.C., 1896
Hans Handschin	Der Verband schweizerischer Konsumvereine (VSK) – 1890–1953 Basilea, U.S.C., 1954
Werner Kellerhals	Coop in der Schweiz Basilea, Coop Svizzera, 1990
Coop	Rapporti di gestione e di sostenibilità

### Impressum

Coop Società Cooperativa  
Public Relations  
Thiersteinallee 12  
Casella postale 2550  
4002 Basilea  
Tel. 061 336 66 66  
Fax 061 336 60 40  
[www.coop.ch](http://www.coop.ch)